



Città di Lucca

Amministrazione comunale
201/04

Determinazione n. 2057 del 13/09/2023

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 134 DEL D. LGS. 36/2023 PER LA SELEZIONE DI UNO O PIU' PARTNER PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI DIRETTI ALLA TUTELA, ALLA VALORIZZAZIONE E ALL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO DELL'ORTO BOTANICO DI LUCCA.

Il Dirigente

La sottoscritta Dirigente del Settore Settore dipartimentale 4 "Istruzione, Cultura, Sport e Turismo", U.O. 4.3 "Cultura" come da incarico conferitole con decreto del Sindaco n. 60 del 6/12/2022

Premesso che:

con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 e n. 15 del 07.03.2023 sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, di cui agli artt. 151 e 170 D. Lgs. n. 267/2000 e il Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2023-2025, redatto ai sensi dell'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2023-2025, nell'ambito del Pilastro 3 "Cultura, turismo e sport" l'Amministrazione intende sviluppare un sistema integrato di strategie volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della città di Lucca;

il Comune di Lucca ha in proprietà dal 1903, l'Orto botanico fondato nel 1820 da Maria Luisa di Borbone come struttura didattica e scientifica complementare al Real Liceo, ateneo universitario del Ducato borbonico dedicato alle scienze;

l'Orto botanico di Lucca (di seguito anche "Orto"), è oggi un istituto culturale a carattere scientifico e museale che conserva collezioni documentate di piante viventi – nel complesso indicate come "Orto vivo", e collezioni non viventi di natura scientifica e museale facenti capo al "Museo Botanico Cesare Bicchi", così denominato in onore al Prof. Bicchi, direttore dell'Orto botanico dal 1860 al 1906, che ricavò alcuni locali adiacenti alle Serre per destinarle alla Biblioteca, l'Erbario e il Gabinetto del direttore. Tali spazi, seppur rivisti, oggi mantengono la medesima funzione;

dal 1962 l'Orto botanico di Lucca è socio perpetuo della Società Botanica Italiana Onlus e all'interno di questa fa parte del Gruppo di lavoro degli Orti botanici e Giardini storici che si ispira alle linee guide tracciate da EBGC (The European Botanic Gardens Consortium) BGCI (Botanic Gardens Conservation International), dal 2018 con il suo Herbarium lucense, dal 2018, fa parte di CoRIMBo (Coordinamento della Rete Italiana dei Musei Botanici);



scopo degli Orti botanici è la gestione e la cura delle collezioni, elemento costitutivo e ragion d'essere di tali istituti nonché perno fondamentale su cui si devono sviluppare attività di ricerca, divulgazione, educazione, didattica, conservazione della biodiversità e azioni per assicurare la pubblica fruizione ed esposizione in via permanente o temporanea e per garantire la consultazione e la conoscenza;

il suddetto Orto è stato dichiarato Bene d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii, dal *Ministero della cultura – Segretariato regionale per la Toscana, Commissione regionale per il patrimonio culturale* – con decreto n. 45 del 14/03/2022;

successivamente, la *Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario - Siti Unesco - Arte contemporanea della Regione Toscana* ha riconosciuto all'Orto botanico ivi compreso il Museo botanico 'Cesare Bicchi' la qualifica di Museo di rilevanza regionale, ai sensi dell' art. 21 della LRT n. 21/2010, con decreto dirigenziale n. 23211 del 24/11/2022;

nel frattempo, con deliberazione n. 76 del 28/04/2021, la Giunta comunale ha approvato uno specifico regolamento, che disciplina il funzionamento e l'organizzazione dell'Orto, in sostituzione del precedente, approvato con deliberazione n. 1 del 08/01/2015 del Consiglio di amministrazione dell'Opera della Mura di Lucca;

con deliberazione n. 13 del 01/02/2023, la Giunta comunale ha approvato la Carta dei Servizi dell'Orto;

infine, con deliberazione n. 55 del 27/07/2023 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione dell'Orto botanico di Lucca ivi compreso il Museo Cesare Bicchi, per gli anni 2023-2027, al Sistema Museale Territoriale della Provincia di Lucca;

Considerato che:

è nell'interesse della collettività dare impulso alle potenzialità dell'Orto botanico, quale punto di riferimento culturale per la comunità locale, provvedere alla sua valorizzazione e potenziamento, nell'ottica di un incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale da proporre alla cittadinanza, sostenerne la promozione e la fruibilità da parte del pubblico, nonché introdurre elementi di innovatività progettuale in risposta a specifici bisogni da individuare tramite l'utilizzo di strumenti di collaborazione con i soggetti giuridici operanti nel settore culturale presenti sul territorio, compatibile con le finalità culturali e sociali dell'Orto, in sinergia con le attività attualmente esistenti;

è intenzione di questa Amministrazione, sulla base di quanto sopra esposto, dare avvio alla procedura di evidenza pubblica per la selezione di uno o più partner per la progettazione e la realizzazione di attività e interventi diretti alla tutela, alla valorizzazione e all'incremento del patrimonio dell'Orto botanico di Lucca per gli anni 2023, 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 36 del



31/03/2023 'art. 134 rubricato "...forme speciali di partenariato", prevede al comma 2 che "per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, (...) gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato (...);

l'obiettivo del partenariato è la realizzazione di progettazioni mirate che mettano in sinergia l'amministrazione dell'orto con operatori specializzati in almeno uno degli ambiti di intervento indicati al comma 2 dell'art. 134 riconducibili alla tutela o alla valorizzazione di beni culturali: "... il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali";

i soggetti interessati potranno partecipare alla selezione presentando proposte capaci di soddisfare specifici bisogni di tutela o di valorizzazione del patrimonio culturale e museale dell'Orto Botanico di Lucca;

le proposte dovranno contribuire a incrementare le componenti attrattive del luogo e dovranno essere formulate in modo da costituire la base per pervenire a una programmazione di interventi mirati da condividere, progettare e realizzare in collaborazione con l'amministrazione comunale;

la spesa programmata dall'amministrazione per la realizzazione dei progetti di tutela e valorizzazione, ritenuti idonei e approvati al tavolo tecnico di progettazione, ammonta ad euro 40.000,00 per gli anni di vigenza del rapporto: 2023, 2024 e 2025;

la realizzazione dei progetti ritenuti idonei potrà essere affidata direttamente ai Partner con la stipula di specifici contratti di appalto, attuativi del partenariato. La stipula dei contratti avverrà con le modalità ed entro i limiti previsti dal codice degli appalti D.lgs. n. 36/2023;

L'Amministrazione, come specificato nel suddetto Avviso, ha come obiettivo la realizzazione di una progettazione culturale mirata che metta in sinergia pubblico e privato per meglio rispondere alle esigenze di tutela, valorizzazione e incremento del patrimonio dell'Orto botanico e di miglioramento della fruizione dello stesso, attraverso azioni che possano arricchire l'esperienza del visitatore;

le proposte saranno valutate, in base ai requisiti definiti nel suddetto Avviso, da un'apposita commissione interna all'Amministrazione comunale nominata dal Dirigente del Settore dipartimentale 4 "Istruzione, Cultura, Sport e Turismo";

ricordato che:

L'Amministrazione comunale svolgerà un ruolo attivo nelle scelte relative alla progettazione e alla realizzazione degli interventi, mantenendo la titolarità e condividendo con il partner privato qualsivoglia modifica che dovesse rivelarsi necessaria in corso d'opera;



tutto ciò considerato, ai fini della individuazione dei partners si procede alla pubblicazione di un Avviso nella sezione “Bandi di gara e Avvisi” del sito istituzionale del Comune di Lucca e sulla piattaforma START, con scadenza al 16 ottobre ore. 12.00, affinché i potenziali soggetti interessati possano presentare proposte per la progettazione e la realizzazione di attività e interventi diretti alla tutela, alla valorizzazione e all’incremento del patrimonio dell’Orto botanico di Lucca per il triennio 2023-2025;

trascorso il periodo di pubblicazione dell’avviso, un’apposita commissione nominata dal Dirigente del Settore dipartimentale 4 “Istruzione, Cultura, Sport e Turismo” provvederà ad individuare le migliori proposte progettuali. La realizzazione dei progetti condivisi e approvati dall’amministrazione potrà essere affidata direttamente ai Partner con la stipula di specifici contratti di appalto, attuativi del partenariato, entro il limite previsto dal codice dei contratti per gli affidamenti diretti;

VISTI:

- l’art. 118, comma 4, Costituzione;
- l’art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 del Decreto legislativo n° 267 del 18/8/2000 recante il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “ Codice dei Contratti pubblici”;
- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore” ;
- il D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali”;
- la L.R. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento dell’Orto, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 13 del 01/02/2023;
- la Carta dei Servizi dell’Orto, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 76 del 28/04/2021;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 07/03/2023;
- il Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2023-2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 07/03/2023, e successive variazioni;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 62 del 23/03/2023, e successive variazioni;



DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'avviso pubblico (allegato A), di cui all'art. 13 del d.lgs. 36/2023, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corredato dal modello di proposta progettuale (allegato B) e dal modello di autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti (allegato C) per la selezione di uno o più partners per la progettazione e la realizzazione di attività e interventi diretti alla tutela, alla valorizzazione e all'incremento del patrimonio dell'orto botanico di Lucca;
2. di pubblicare il presente Avviso e i relativi allegati sul sito internet del Comune di Lucca alla sezione "Bandi di gara e avvisi";
3. di dare mandato alla U.O. 9.2 "Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza (SUA/CUC), Provveditorato, Economato e Contratti" di pubblicare l'avviso sulla piattaforma START e sul sito istituzionale, con scadenza lunedì 16 ottobre 2023 ore 12.00;
4. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa, dando qui atto che la spesa massima prevista trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione triennale;
5. di dare atto che la sottoscritta dirigente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;
6. di dare atto, che il Responsabile del procedimento è il dott. William Nauti – titolare di Posizione Organizzativa della UO 4.3 "Cultura" – il quale non si trova in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto, a seguito di accertamento personale;
7. di significare che, avverso la presente determinazione, chi ne abbia interesse può ricorrere al T.A.R. della Regione Toscana o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Il Dirigente
Paola Angeli / ArubaPEC S.p.A.

Segnalazione dell'esecutività di questo atto viene trasmessa via email ai seguenti uffici:

U.O. 9.1 - Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza (SUA/CUC), Provveditorato, Economato e Contratti

